

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2018

Incontro della Delegazione Trattante del 3 dicembre 2018

Indice

Articoli:

1. Principi generali
2. Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
3. Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
4. Norma finale

Articolo 1 - Principi generali

1. Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) disciplina gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di negoziazione. È sottoscritto definitivamente dopo che l'ipotesi è stata sottoposta al controllo del Revisore sulla compatibilità con i vincoli di bilancio, è stata acquisita la relativa certificazione degli oneri e la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a tale sottoscrizione. Entra in vigore il giorno successivo alla sottoscrizione definitiva.
2. I CC.CC.NN.LL. stabiliscono modalità e limiti per la determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili a cui l'Amministrazione provvede annualmente, di norma contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione. Il prospetto dei valori economici è comunicato alla RSU e alle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie dei CC.CC.NN.LL..
3. Il C.C.D.I. non può contenere norme in contrasto con vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali o comportare oneri non previsti con la costituzione delle risorse decentrate. Le clausole difformi sono nulle e non applicabili.
4. Il C.C.D.I. di destinazione delle risorse decentrate ha validità annuale ed è oggetto di negoziazione dopo che l'Amministrazione ha costituito il Fondo.
5. Sono soggetti al C.C.D.I. i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno o parziale, anche in comando o in distacco c/o altra Amministrazione, in distacco sindacale, con utilizzo a tempo parziale. Sono esclusi i dirigenti, per i quali vige una separata contrattazione.
6. Eventuali controversie interpretative delle norme sono risolte con l'interpretazione congiunta e formale delle parti, con la sostituzione della clausola controversa. A cadenza annuale è verificata l'attuazione delle norme e gli effetti degli atti assunti nonché la permanenza dei trattamenti economici inizialmente stabiliti. La richiesta è formalizzata e motivata da una delle parti.
7. Il C.C.D.I. è trasmesso all'ARAN e al CNEL, notificato ai dipendenti, divulgato all'interno dell'Amministrazione e pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 2 - Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Per l'anno 2018 il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stato costituito, ai sensi dell'articolo 67 del C.C.N.L. stipulato in data 21/05/2018 e sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 90 del 27 luglio 2018, con determinazione del Responsabile del Settore Servizi Amministrativi n. 244/D0/62 del 31 luglio 2018 nel modo seguente:

Comune di Castellamonte	
	2018
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse storiche	
Totale Risorse Storiche - Unico importo consolidato art. 67, comma 1, del C.C.N.L. 21.05.2018 (A)	114.681,99
Incrementi stabili art. 67, comma 2, C.C.N.L. 21/05/2018	
Art. 67, comma 2, lettera c) C.C.N.L. 21/05/2018 - RIA e assegni ad personam	€ 448,41
Totale incrementi stabili art. 67, comma 2 C.C.N.L. 21/05/2018 (a)	€ 448,41

Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 21/05/2018 – Rivalutazione delle P.E.O.	€ 1.905,74
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	€ 1.905,74
DECURTAZIONI – a detrarre	
Totale decurtazioni parte stabile (c)	€ 0,00
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)	€ 117.036,14

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67, comma 4, C.C.N.L. 21/05/2018 – integrazione 1,2% (ex Art. 15 comma 2, CCNL 1.4.1999)	€ 9.775,97
Art. 67, comma 5, lettera b), C.C.N.L. 21/05/2018 – Obiettivi dell'Ente (ex Art. 15 comma 5, CCNL 1.4.1999)	€ 3.000,00
Art. 67, comma 3, lettera d), C.C.N.L. 21/05/2018 – Ria e assegni ad personam personale cessato - quota rateo anno di cessazione	€ 869,39
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	€ 13.645,36

Risorse variabili NON sottoposte al limite

Art. 67, comma 3, lettera c), C.C.N.L. 21/05/2018 – Incentivi per funzioni Tecniche	€ 8.764,91
Art. 68, comma 1, C.C.N.L. 21/05/2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente	€ 1.450,40
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	€ 10.215,31

II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	€ 23.860,67
--	--------------------

III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)	€ 140.896,81
---	---------------------

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI

Decurtazioni ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, secondo periodo, L. 122/2010

Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) (f)	€ 0,00
--	--------

Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite anno 2015

Decurtazioni operate nel 2016 (cessazioni e rispetto limite 2015) (g)	€ 0,00
---	--------

Decurtazioni per rispetto limite

Decurtazioni per rispetto limite 2016 (h)	€ 0,00
---	--------

TOTALE DECURTAZIONI	€ 0,00
----------------------------	---------------

IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A + a – c + d – f – g – h)	€ 128.775,76
--	---------------------

V – TOTALE FONDO DECURTATO COMPLESSIVO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+B)	€ 140.896,81
--	---------------------

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 67 comma 1, del C.C.N.L. 21 maggio 2018 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi: - ai sensi dell'art. 67 comma 2, lettera c) del C.C.N.L. 21 maggio 2018, che stabilisce che "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente", è prevista una integrazione pari a € 448,41;

- ai sensi dell'art. 67 comma 2, lettera b) del C.C.N.L. 21 maggio 2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 C.C.N.L. 21/05/2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel Fondo a decorrere dalla medesima data, nella determinazione di costituzione del Fondo era stata inserita la somma preventiva di € 2.140,94. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del C.C.N.L. 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017. E' STATO INSERITO L'IMPORTO A CONSUNTIVO, a seguito dell'inquadramento di alcuni dipendenti nelle nuove posizioni economiche in esecuzione della determinazione n. 340/D0/81 del 18/10/2018 "Ammissione dipendenti alla selezione per la progressione economica interna alla categoria avente decorrenza 01/01/2018 e approvazione graduatoria finale", di € **1.905,74**, generando quindi una **differenza di - € 235,20** rispetto all'importo inserito nella determinazione di costituzione del Fondo n. 244/D0/62 del 31 luglio 2018;

- ai sensi dell'art. 67, comma 1, del C.C.N.L. 21 maggio 2018, che stabilisce che "nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi" è prevista un'integrazione pari a € **2.087,30**. Tale integrazione essendo oggetto di dubbi interpretativi era stata inserita in via provvisoria in attesa di risposta ad uno specifico quesito inviato dall'Ente all'Aran, con protocollo n. 15634. L'Aran con nota protocollo n. 16620/2018 del 25 ottobre 2018 ha trasmesso la seguente risposta al quesito formulato: "...l'avviso della scrivente Agenzia è che se le risorse di cui all'art. 32, comma 7, del C.C.N.L. Comparto Regioni-Autonomie Locali del 22/01/2004 non erano già state stanziare dall'Ente negli anni precedenti, come pure disposto dalla richiamata disciplina contrattuale e ribadito dalla dichiarazione congiunta n. 1 allegata al C.C.N.L. 09/05/2006, allora le stesse non possono in alcun modo essere inserite nella parte stabile del Fondo di cui all'art. 67, comma 1, del C.C.N.L. delle Funzioni Locali del 21/05/2018. Data la rilevanza di tale fattispecie di ricalcolo con effetto retroattivo delle risorse decentrate, anche ai fini del rispetto dei vincoli legislativi di finanzia pubblica intervenuti anche in passato in materia e venendo in considerazione una problematica concernente comunque le modalità applicative di specifiche disposizioni di legge, l'ente valuti se acquisire informazioni anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, istituzionalmente competente per l'interpretazione delle norme di legge concernenti il rapporto di lavoro pubblico."

La parte Sindacale della Delegazione Trattante firmataria del presente Contratto Integrativo ha richiesto comunque l'inserimento della somma sopra indicata in virtù di interpretazioni di carattere generale favorevoli all'inserimento della stessa rilasciate dall'Aran, mentre la Parte Pubblica esprime perplessità ad operare in tal senso.

La Parte Pubblica e la Parte Sindacale di comune accordo stabiliscono quindi di formulare il medesimo quesito anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze come suggerito dall'Aran stessa.

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2018, ai sensi dell'art. 67 commi 1 e 2 del C.C.N.L. 21 maggio 2018 risultano pertanto essere **pari ad € 117.036,14, anziché 117.271,34**, come indicato nella determinazione di costituzione del Fondo per l'anno 2018 (differenza generata dalle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 C.C.N.L. 21/05/2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Vedi punto precedente differenza - € 235,20), **di cui € 115.130,40 soggette ai vincoli**;

Risorse Variabili sottoposte al limite:

- all'art. 67 comma 4, del C.C.N.L. 21/05/2018, è stata inserita la somma di € **9.775,97**;
- all'art. 67 comma 5 lettera b), del C.C.N.L. 21/05/2018 – Obiettivi dell'Ente (ex art. 15 comma 5, CCNL 1.4.1999) è stata inserita la somma di € **3.000,00**;
- all'art. 67 comma 3 lettera d), del C.C.N.L. 21/05/2018 – Ria e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione è stata inserita la somma di € **869,39**;

Risorse Variabili NON sottoposte al limite:

- all'art. 67 comma 3 lettera c), del C.C.N.L. 21/05/2018 – Incentivi per funzioni Tecniche è stata inserita la somma di € **8.764,91**;
- all'art. 68, comma 1 del C.C.N.L. 21/05/2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente a seguito della consuntivazione del Fondo relativo all'anno 2017 risultano non assegnate risorse per € **1.450,40**, che vengono quindi riportate alla voce Risparmi Fondo anno precedente.



Decurtazioni:

- nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2018;
- l'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 stabilisce che: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato" tenuto conto che nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del relativo anno a tal fine quindi non viene inserita alcuna riduzione nel fondo dell'anno 2018;
- la costituzione del Fondo per l'anno 2016 risultava (ad esclusione di: avvocatura, ISTAT, importi di cui all'art. 67 comma 3 lettera c) del C.C.N.L. 21 maggio 2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lettera a), ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D. Lgs. 75/2017, economie del Fondo dell'anno 2015 e economie del Fondo straordinario anno 2015) pari a € 128.897,81;
- l'importo del Fondo complessivo 2018 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 75/2017, risulta pari a € 138.991,07, di cui € 128.775,76 soggette al limite 2016;
- il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 (per le voci soggette al blocco del D. Lgs. 75/2017) non deve essere pertanto decurtato poiché non supera il limite del fondo dell'anno 2016.

Il totale del Fondo (incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017) per l'anno 2018 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 128.775,76.

Il **totale del Fondo complessivo** per l'anno 2018 (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017), tolte le decurtazioni pari a € 0,00 per il superamento del valore del 2016, risulta pertanto pari ad € **140.896,81** anziché € 141.132,01, come indicato nella determinazione di costituzione del Fondo per l'anno 2018 (differenza generata dalle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 C.C.N.L. 21/05/2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Vedi punto precedente differenza - € 235,20).

Articolo 3 - Utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Il Fondo di cui all'articolo 2 verrà utilizzato, in base a quanto emerso nella presente ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2018 nel modo seguente:

UTILIZZO RISORSE STABILI	PREVENTIVO
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel C.C.D.I. dell'anno)	€ 42.929,73
Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004, quota a carico fondo	€ 19.687,32
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI NON REGOLATE DAL PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO (A)	€ 62.617,05
Progressioni economiche specificatamente contratte nel C.C.D.I. dell'anno (a)	€ 7.705,01
Totale utilizzo risorse stabili	€ 70.322,06
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	€ 46.714,08
Totale utilizzo progressioni	€ 50.634,74

DESTINAZIONI REGOLATE DAL PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO	PREVENTIVO
Indennità di turno, art. 23 C.C.N.L. 2018 (contrattata nel C.C.D.I. degli anni precedenti)	€ 8.100,00
Indennità di rischio, art. 70 bis C.C.N.L. 2018 (contrattata nel C.C.D.I. degli anni precedenti)	€ 500,00
Indennità per maneggio valori, art. 70 bis C.C.N.L. 2018 (contrattata nel C.C.D.I. degli anni precedenti)	€ 250,00
Indennità di reperibilità art. 24 C.C.N.L. 2018 (contrattata nel C.C.D.I. degli anni precedenti)	€ 3.900,00
Indennità specifiche responsabilità art. 70 quinquies comma 1, C.C.N.L. 2018 contrattate nel C.CDI dell'anno (ex art. 17 comma 2, lettera f, CCNL 1.4.1999)	€ 3.500,00
Indennità specifiche responsabilità art. 70 quinquies comma 2, C.C.N.L. 2018 contrattate nel C.C.D.I. dell'anno (ex art. 17 comma 2, lettera i, CCNL 1.4.1999)	€ 1.160,00
Produttività collettiva contrattata nel C.C.D.I. dell'anno	€ 41.399,84
Obiettivi dell'Ente art. 67 comma 5 lettera b), del C.C.N.L. 21/05/2018 (ex art. 15 comma 5, CCNL 1.4.1999) parte variabile	€ 0,00
Incentivi per funzioni Tecniche art. 67 comma 3 lettera c), del C.C.N.L. 21/05/2018	€ 8.764,91
Totale utilizzo risorse variabili (b)	€ 67.574,75
TOTALE RISORSE REGOLATE DAL PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO (a+ b) (B)	€ 75.279,76
TOTALE RISORSE NON regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	€ 62.617,05
TOTALE UTILIZZO (A+B)	€ 137.896,81
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO - (A+B)]	€ 3.000,00

2. Sono state destinate le seguenti somme:

- **1.160,00 €** per remunerare le **indennità di specifiche responsabilità**, ai sensi dell'art. 70 quinquies comma 2, C.C.N.L. 2018 (ex articolo 17, comma 2, lettera i, del C.C.N.L. 01/04/1999) da distribuire al personale dei Servizi Demografici con le stesse modalità degli anni precedenti, assegnando quindi € 300,00 ai dipendenti inquadrati in categoria D e € 280,00 ai dipendenti inquadrati in categoria C e B, riparametrate seguendo i criteri indicati nell'art. 13 del C.C.D.I. normativo del personale non dirigente per il triennio 2016-2018, siglato definitivamente in data 27 ottobre 2016;

- **3.500,00 €** per remunerare le **indennità per specifiche responsabilità** ai sensi dell'art. 70 quinquies comma 2, C.C.N.L. 2018 (ex articolo 17, comma 2, lettera f, del C.C.N.L. 01/04/1999), da assegnare in parti uguali ai dipendenti individuati dall'Organo interno di valutazione sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 14 del C.C.D.I. normativo del personale non dirigente del Comune di Castellamonte per il triennio 2016-2018 siglato definitivamente in data 27 ottobre 2016;

- **250,00 €** per remunerare le **indennità di maneggio valori**, di cui all'art. art. 70 bis C.C.N.L. 2018, da distribuire al dipendente adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa

(economo), seguendo le modalità individuate nell'art. 12 del C.C.D.I. normativo del personale non dirigente del Comune di Castellamonte per il triennio 2016-2018 siglato definitivamente in data 27 ottobre 2016;

- **7.705,01 €** per remunerare un totale di numero 9 (nove) progressioni economiche, ai sensi dell'art. 16 C.C.N.L. 21/05/2018. Per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali saranno utilizzate le modalità e i criteri definiti dall'articolo 9 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo del personale non dirigente per il triennio 2016-2018, siglato definitivamente in data 27 ottobre 2016 e dal Regolamento sistema di misurazione per l'attribuzione della Progressione Economica Orizzontale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 6 ottobre 2016;

l'attribuzione delle P.E.O. è stata suddivisa all'interno delle varie categorie nel seguente modo:

- | | | |
|------------------------|------|--------------------------|
| • da D4 (D3giuridico) | a D5 | n. 1 (una) progressione; |
| • da D1 giuridico | a D2 | n. 2 (due) progressioni; |
| • da C1 | a C2 | n. 1 (una) progressione; |
| • da C3 | a C4 | n. 1 (una) progressione; |
| • da C4 | a C5 | n. 1 (una) progressione; |
| • da B6 (B3 giuridico) | a B7 | n. 2 (due) progressioni; |
| • da B3 (B1 giuridico) | a B4 | n. 1 (una) progressione; |

- **41.399,84 €** per remunerare la **produttività collettiva** e il miglioramento dei servizi, ai sensi dell'art. 17 comma 2, lettera a) C.C.N.L. 01/04/1999 e s.m.i.. Tale somma per l'anno 2018, come già per gli anni precedenti a partire dal 2012, verrà distribuita ai dipendenti interessati secondo i risultati accertati dal sistema di valutazione adottato dall'Ente, in base all'ex articolo 6 del C.C.N.L. del 31/03/1999, così come da verbale dell'organismo di valutazione n. 1 del 28 settembre 2011, utilizzando la suddivisione delle fasce di valutazione approvata dalla Delegazione Trattante nell'incontro del 12 settembre 2012, così come modificata dalla Delegazione Trattante stessa nell'incontro del 3 luglio 2013 e secondo i criteri indicati nell'art. 8 del C.C.D.I. normativo del personale non dirigente del Comune di Castellamonte per il triennio 2016-2018 siglato definitivamente in data 27 ottobre 2016, così come precisato nel verbale dell'incontro della Delegazione Trattante della medesima data;

le fasce da utilizzare per la distribuzione della produttività sono le seguenti:

- fascia non adeguata dallo 0% al 69,99% nella quale non è dovuta la produttività o indennità di risultato;
- fascia adeguata dal 70% al 79,99% nella quale si attribuirà l'80% della produttività;
- fascia adeguata dal 80% all'89,99% nella quale si attribuirà il 90% della produttività;
- fascia dell'eccellenza dal 90 al 100% nella quale verrà riconosciuto il massimo della produttività.

L'organo di valutazione ha verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" con i criteri espressi dall'art. 7, comma del 3, del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Relativamente alla quantificazione definitiva dell'utilizzo delle seguenti risorse stanziare nella costituzione del fondo dell'anno 2018, si rimanda all'anno 2018 in fase di consuntivazione:

- Obiettivi dell'Ente art. 67 comma 5 lettera b), del C.C.N.L. 21/05/2018 (ex Art. 15 comma 5, CCNL 1.4.1999) articolo 15, comma 5, del C.C.N.L. 1.4.1999, (preventivo 3.000,00 €).

Si precisa che gli importi indicati nelle varie voci economiche potranno subire variazioni in conto di consuntivazione.

L'importo del Fondo per lavoro straordinario art. 14, comma 1, per l'anno 2018 rimane invariato rispetto all'anno 2017, pertanto è pari a euro 12.495,71.

Articolo 4 - Norma finale

Per quanto non previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Letto confermato e sottoscritto.

Castellamonte, li 3 dicembre 2018

PARTE PUBBLICA:

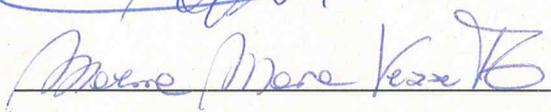
Segretario Comunale
dott. Sergio MAGGIO



Responsabile Servizi Finanziari
dott. Mirco BIELLI

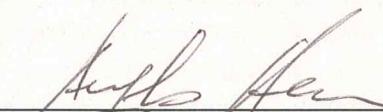


Responsabile Servizi Amministrativi
rag. Marzia Maria VEZZETTO

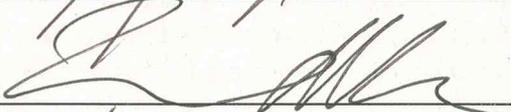


PARTE SINDACALE

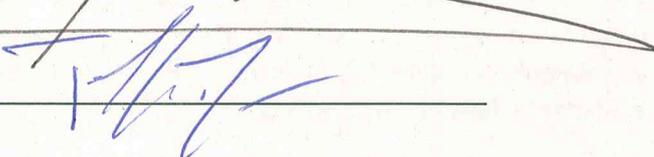
Rappresentante CGIL
ALICE Angelo



Rappresentante UIL
OSELLA Paolo



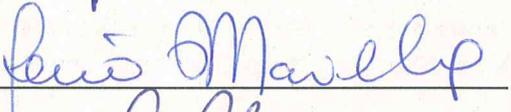
Rappresentante CISL
TRUFFA Diego



RSU:
APRICENA Alessio



FERRINO Marinella



OSSOLA Gianluca



